

COMUNE DI BOLLATE

AREA QUALITA' URBANA - P.ZZA ALDO MORO, N. 1 - 20021 BOLLATE

BANDO INTEGRALE DI ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI DUE AREE DI PROPRIETA' COMUNALE E RELATIVI DIRITTI EDIFICATORI RISPETTIVAMENTE CLASSIFICATE NEL VIGENTE PGT IN ZONA B1, SITA IN VIA VERDI/ATTIMO E ZONA B2, SITA IN VIA ZANDONAI, NONCHE' PER LA COSTITUZIONE DI UN DIRITTO DI SUPERFICIE SU UN'ALTRA AREA CLASSIFICATA IN ZONA D3, SITA IN P.ZZA DELLA RESISTENZA, IN ESECUZIONE DEL CONTRATTO DI QUARTIERE DI VIA TURATI 40

In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n.58/2011 del 24 ottobre 2011

SI RENDE NOTO CHE

il giorno 23 febbraio 2012 alle ore 10,00, presso l'Area Qualità Urbana - P.zza Aldo Moro, n. 1, 20021 Bollate, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di aree e relativi diritti edificatori, nonché per la costituzione di diritti di superficie, relativi ad aree di proprietà comunale, suddivise in tre lotti, comprese nel PGT vigente, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 01.06.2011 e divenuto efficace con la pubblicazione sul B.U.R.L. n. 30 del 27.07.2011, all'interno delle zone "B1, B2 e D3", site rispettivamente in via Verdi/Attimo, via Zandonai e Piazza della Resistenza, e parzialmente incluse nel perimetro del Contratto di Quartiere di Via Turati 40 (d'ora in avanti, "Contratto di Quartiere"), la cui convenzione attuativa è stata stipulata tra il Comune di Bollate e la Regione Lombardia in data 20 dicembre 2009.

I lotti, compresi nel patrimonio disponibile del Comune di Bollate, giusta delibera di Consiglio Comunale del 27 giugno 2011, n. 35 (Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari), sono così denominati:

- Lotto 1: Via Verdi/Attimo – nuovi edifici residenziali, mc.21.272
- Lotto 2: Piazza della Resistenza – nuovo edificio commerciale di media struttura s.l.p., mq.1.900 con realizzazione di n.130 box auto non pertinenziali.
- Lotto 3: Via Zandonai – nuovi edifici residenziali, mc.10.424.

Le aree comprese nei lotti n.ri 1 e 3 verranno cedute in proprietà con le rispettive capacità edificatorie di seguito precisate. Con riguardo all'area compresa nel lotto n. 2, il Comune di

Bollate costituirà, sul soprasuolo e sul sottosuolo delle stesse, a favore dell'aggiudicatario, un diritto di superficie della durata di 99 anni.

Per la realizzazione degli interventi edilizi attinenti ai tre lotti, gli aggiudicatari dovranno presentare i rispettivi titoli abilitativi quali Autorizzazione Paesaggistica, DIA o titolo equipollente e versare, successivamente, i contributi di costruzione dovuti nei termini di legge o, laddove previsto, effettuare lo scomputo mediante la realizzazione di opere di urbanizzazione. Le opere afferenti ai soli lotti n.ri 1 e 2 dovranno essere eseguite nel rispetto dei tempi fissati nel cronoprogramma allegato alla Relazione Tecnica-illustrativa del progetto preliminare/masterplan del Contratto di Quartiere.

Al fine di meglio chiarire i contenuti del bando e identificare tecnicamente gli interventi in argomento, si elencano i "documenti tecnici del Contratto di Quartiere" facenti parte integrante e sostanziale del presente bando:

- all.1.1) Identificazione catastale dei lotti 1 e 2;
- all. 1.2.) Identificazione catastale del lotto 3;
- all. 2.1) Masterplan/progetto preliminare: Tav 1 stato di fatto;
- all. 2.2) Masterplan/progetto preliminare: Tav 2 stato di progetto planimetria generale;
- all. 2.3) Masterplan/progetto preliminare: Tav 3 stato di progetto Urban Centre;
- all. 2.4) Masterplan/progetto preliminare: Tav 4 stato di progetto edifici res. (lotto 1);
- all. 2.5) Masterplan/progetto preliminare: Tav 5 stato di progetto edifici res. (lotto 1);
- all. 2.6) Masterplan/progetto preliminare: Tav 6 stato di progetto edifici res. (lotto 1);
- all.2.7)Masterplan/progetto preliminare: Tav 7 stato di progetto edificio commerciale, autorimessa interrata (lotto 2), polo produzioni sociali e riqualificazione P.zza Resistenza;
- all. 2.8) Masterplan/progetto preliminare: Tav 8 stato di progetto polo sociale;
- all.2.9)Masterplan/progetto preliminare: Relazione Tecnico illustrativa con crono programma;
- all. 3) Individuazione degli interventi – estratto PGT e N.T.A..

Presiederà l'asta il Responsabile del Servizio U.O. Urbanistica, Arch. Bruna Patrizia Settanni, e/o il Responsabile del Servizio U.O. Entrate, Dott.ssa Barbara Rinaldi, o un loro delegato, con la presenza di due testimoni scelti dal Responsabile nell'ambito del personale dipendente dell'Amministrazione comunale e di un segretario verbalizzante.

DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELLA GARA

Lotto 1

Area fondiaria della superficie di mq 7.597,29, localizzata tra le vie Verdi ed Attimo. L'area, indicata con bordo in tinta gialla sull'estratto catastale allegato costituente parte integrante, è

contraddistinta al Nuovo Catasto Terreni di questo Comune al foglio n. 40, mappale n. 2 quota parte. La predetta area esprime una capacità edificatoria per complessivi mq 7.090 di superficie lorda di pavimento (slp), in attuazione delle previsioni del vigente Piano di Governo del Territorio e secondo il disegno e l'articolazione definiti dal progetto preliminare/masterplan.

Lotto 2

Area fondiaria della superficie di mq 7.049,75, localizzata in piazza della Resistenza. L'area, indicata con bordo in tinta blu sull'estratto catastale allegato costituente parte integrante, è contraddistinta al Nuovo Catasto Terreni di questo Comune al fg. n. 40, mappali n. 5 quota parte, 286 quota parte, 292 quota parte, 297 quota parte, 299 quota parte, 306 quota parte, 312 quota parte, 336 quota parte. La predetta area esprime una capacità edificatoria per complessivi mq 1.900 di superficie lorda di pavimento (slp), in attuazione delle previsioni del vigente Piano di Governo del Territorio e secondo il disegno e l'articolazione definiti dal progetto preliminare/masterplan, nonché per complessivi n. 130 box auto di circa mq 18 ciascuno in sottosuolo, non pertinenziali.

Lotto 3

Area fondiaria della superficie di mq 6.515, localizzata in via Zandonai. L'area, indicata con bordo in tinta rossa sull'estratto catastale allegato costituente parte integrante, è contraddistinta al Nuovo Catasto Terreni di questo Comune al fg n. 39, mappali n.ri 15 e 210 quota parte. La predetta area esprime una capacità edificatoria per complessivi mq 3.474 di superficie lorda di pavimento (slp), in attuazione delle previsioni del vigente Piano di Governo del Territorio e secondo il disegno e l'articolazione definiti dal progetto preliminare/masterplan.

Il soggetto concorrente, con la presentazione della domanda di partecipazione, riconosce di aver effettuato un sopralluogo di verifica delle caratteristiche delle aree ivi descritte e comprese nei tre lotti, accettandoli nel loro stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza alcuna responsabilità a carico del Comune per eventuali errori descrittivi.

DISCIPLINA URBANISTICA E VINCOLI

Lotto 1

L'area risulta classificata nell'ambito delle previsioni del vigente P.G.T. in zona "B1 – residenziale ad alta densità" ricompresa nel perimetro del Contratto di Quartiere, le cui prescrizioni sono disciplinate dagli artt. 12, 14 e 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole (RP04).

L'area di cui trattasi, sulla base della cartografia depositata agli atti, risulta:

- sottoposta in parte al vincolo di cui all'art. 142 lettera "c" del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 e s.m.i., essendo la stessa ricadente in parte all'interno della fascia di 150 metri dal torrente "Pudiga", torrente quest'ultimo già iscritto nell'elenco allegato alla deliberazione del Presidente della Giunta Regionale n. 4/12028 del 25.07.1986 per la determinazione, in applicazione dell'art. 1 quater della Legge 08.08.1985 n. 431, dei corsi d'acqua classificati pubblici e soggetti al vincolo ex Legge n. 1497/39;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ricadere in parte all'interno della "zona di rispetto" (200 m.) afferente alla presenza di pozzi pubblici di captazione delle acque destinate al consumo umano, come individuata graficamente - quale "zona di rispetto pozzi esistenti" - nella tavola DA05 "Vincoli geologici, idrici e idrogeologici" del Documento di Piano e disciplinata dall'art. 32 delle N.T.A. del Piano delle Regole.

In tale area sussiste l'obbligo di realizzazione di due edifici residenziali la cui esecuzione dovrà essere conforme agli elaborati di cui al progetto preliminare/masterplan allegato e al Contratto di Quartiere. Eventuali modifiche di costruzione fermi restando gli aspetti compositivi e distributivi, la tipologia e l'assetto planivolumetrico espresso dal Masterplan/progetto preliminare, dovranno essere preventivamente concordate con il Comune, che dovrà esprimersi mediante Delibera di Giunta, ed il progettista, prima della presentazione della DIA o titolo equipollente. I maggiori oneri derivanti dalle eventuali modifiche suddette saranno sempre a carico dell'acquirente che si obbliga ora e per allora ad accettare le determinazioni del Comune.

Lotto 2

L'area risulta classificata nell'ambito delle previsioni del vigente P.G.T. in zona "D3 insediamenti esistenti per la produzione terziaria e di servizi" ricompresa nel perimetro del Contratto di Quartiere, le cui prescrizioni sono disciplinate dagli artt. 18, 21 e 35 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole (RP04).

L'area di cui trattasi, sulla base della cartografia depositata agli atti, risulta:

- sottoposta al vincolo di cui all'art. 142 lettera "c" del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 e s.m.i., essendo la stessa ricadente in parte all'interno della fascia di 150 metri dal torrente "Pudiga", torrente quest'ultimo già iscritto nell'elenco allegato alla deliberazione del Presidente della Giunta Regionale n. 4/12028 del 25.07.1986 per la determinazione, in applicazione dell'art. 1 quater della Legge 08.08.1985 n. 431, dei corsi d'acqua classificati pubblici e soggetti al vincolo ex Legge n. 1497/39;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ricadere in parte all'interno della "zona di rispetto" (200 m.) afferente alla presenza di pozzi pubblici di captazione delle acque destinate al consumo umano, come individuata graficamente - quale "zona di rispetto pozzi esistenti" - nella tavola DA05 "Vincoli geologici, idrici e idrogeologici" del Documento di Piano e disciplinata dall'art. 32 delle N.T.A. del Piano delle Regole.

In tale area sussiste l'obbligo di realizzazione di un edificio commerciale di media struttura di vendita, di n.130 box auto in sottosuolo, non pertinenziali, di circa mq 18 ciascuno, nonché l'obbligo di eseguire nella medesima autorimessa interrata posti auto a copertura degli standard commerciali previsti dalla normativa vigente in materia, la cui realizzazione dovrà essere conforme agli elaborati di cui al progetto preliminare/masterplan allegato e al Contratto di Quartiere. Eventuali modifiche di costruzione fermi restando gli aspetti compositivi e distributivi, la tipologia e l'assetto planivolumetrico espresso dal Masterplan/progetto preliminare, dovranno essere preventivamente concordate con il Comune, che dovrà esprimersi mediante Delibera di Giunta, ed il progettista, prima della presentazione della DIA o titolo equipollente. I maggiori oneri derivanti dalle eventuali modifiche suddette saranno sempre a carico dell'acquirente che si obbliga ora e per allora ad accettare le determinazioni del Comune.

Lotto 3

L'area risulta classificata nell'ambito delle previsioni del vigente P.G.T. in zona "B2 – residenziale a media densità" -, le cui prescrizioni sono disciplinate dagli artt. 12 e 15 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano delle Regole (RP04) e non rientra nel perimetro del Contratto di Quartiere.

L'area di cui trattasi, sulla base della cartografia depositata agli atti, risulta:

- sottoposta in parte al vincolo di cui all'art. 142 lettera "c" del Decreto Legislativo 22.01.2004 n. 42 e s.m.i., essendo la stessa ricadente in parte all'interno della fascia di 150 metri dal torrente "Nirone", torrente quest'ultimo già iscritto nell'elenco allegato alla deliberazione del Presidente della Giunta Regionale n. 4/12028 del 25.07.1986, per la determinazione, in applicazione dell'art. 1 quater della Legge 08.08.1985 n. 431, dei corsi d'acqua classificati pubblici e soggetti al vincolo ex Legge n. 1497/39;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 94 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ricadere in parte all'interno della "zona di rispetto" (200 m.) afferente alla presenza di pozzi pubblici di captazione delle acque destinate al consumo umano, come individuata graficamente -

quale “zona di rispetto pozzi esistenti” - nella tavola DA05 “Vincoli geologici, idrici e idrogeologici” del Documento di Piano e disciplinata dall'art. 32 delle N.T.A. del Piano delle Regole.

In tale area è prevista la realizzazione di edifici residenziali la cui esecuzione dovrà attenersi agli elaborati progettuali che verranno successivamente presentati dall'aggiudicatario in conformità agli strumenti urbanistici vigenti ed ai regolamenti comunali.

CONTENUTI PRINCIPALI DEL CONTRATTO RELATIVO A CIASCUN LOTTO

Successivamente all'avvenuta aggiudicazione dei lotti oggetto d'asta, verrà stipulato tra il Comune di Bollate e l'assegnatario, un contratto che dovrà prevedere, pena la decadenza dall'aggiudicazione, le clausole di sotto meglio specificate.

Il prezzo di cessione posto a base d'asta è stato determinato sulla base del valore stimato dalla perizia giurata allegata e viene ritenuto congruo dall'offerente.

Relativamente a tutti e tre i lotti oggetto della presente gara, permangono a carico del soggetto acquirente i costi connessi alle analisi geologiche ed ambientali, nonché quelli relativi a eventuali bonifiche.

Lotto 1

La vendita avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui l'area si trova. Con la compravendita si trasferiscono le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, oneri e canoni, i vincoli stabiliti dalle leggi vigenti e di qualsiasi sorta. L'area è vista e piaciuta all'acquirente il quale - con la semplice presentazione della domanda di partecipazione all'asta - accetta integralmente lo stato di fatto e di diritto facendosi carico di ogni onere o pregiudizio anche occulto e conferma la realizzabilità di tutte le opere previste nel progetto preliminare/masterplan con riferimento al lotto di interesse, che si impegna a realizzare in conformità allo stesso.

In particolare, il soggetto aggiudicatario si obbliga:

1. a presentare l'Autorizzazione Paesaggistica entro il 30 marzo 2012, e, di seguito, la DIA o, in alternativa, titolo equipollente, per tutte le opere di edilizia residenziale entro il 30 aprile 2012, ad iniziare i lavori relativi entro il 30 maggio 2012, a comunicare la fine lavori entro il marzo 2014 ed il collaudo positivo entro il mese di maggio 2014;
2. a garanzia del rispetto delle tempistiche sopra indicate e della conformità delle opere eseguite rispetto al progetto preliminare/masterplan, l'acquirente consegna al Comune, contestualmente al rogito di compravendita, una fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, rilasciata da primario istituto, recante espressamente la formale rinuncia alla

preventiva escussione del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, redatta nel testo preventivamente approvato dal Comune, dell'importo di Euro 400.000,00, e valida fino a tutto il 2014, la quale dovrà essere ricostituita entro 15 giorni da ogni eventuale escussione;

3. in caso di mancato rispetto dei predetti termini, o di difformità, comunque accertata dal Comune, delle opere eseguite rispetto a quelle indicate nel progetto preliminare/masterplan allegato, decorso l'ulteriore termine di grazia di 30 giorni, il Comune potrà escutere la fidejussione sopra indicata nella misura dell'intero;

4. a realizzare a scomputo degli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria, calcolati come da tabelle vigenti al momento della presentazione della DIA o titolo equipollente, i seguenti interventi, meglio descritti nel masterplan progetto preliminare per i quali le maggiori somme saranno comunque a carico dell'aggiudicatario fino ad un massimo del 50% degli oneri di urbanizzazioni medesimi:

- autorimessa interrata pubblica;

- tutte le opere esterne di pavimentazione, di verde attrezzato ed opere connesse da eseguirsi all'interno dell'area perimetrata dalle vie Attimo, Verdi, e Turati su due lati;

5. a presentare di seguito la DIA o, in alternativa, titolo equipollente, per tutte le opere a scomputo oneri entro il 30 aprile 2012, ad iniziare i lavori relativi entro il 30 maggio 2012, a comunicare la fine dei lavori entro il marzo 2014 ed il collaudo positivo entro il mese di maggio 2014;

6. a garanzia del rispetto delle tempistiche sopra indicate e della conformità delle opere a scomputo eseguite rispetto al progetto preliminare/masterplan, l'acquirente consegna al Comune, contestualmente al rogito di compravendita, una fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, ogni eccezione esclusa, rilasciata da primario istituto, recante espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, redatta nel testo preventivamente approvato dal Comune, dell'importo di Euro 1.000.000,00 e valida sino a tutto il 2014, la quale dovrà essere ricostituita entro 15 giorni da ogni eventuale escussione;

7. in caso di mancato rispetto dei predetti termini (o di quelli migliorativi indicati in sede di offerta), o di difformità, comunque accertata dal Comune, delle opere eseguite rispetto a quelle indicate nel progetto preliminare/masterplan allegato, decorso l'ulteriore termine di grazia di 30 giorni, il Comune potrà escutere la fidejussione sopra indicata nella misura dell'intero;

8. ove il costo effettivo delle opere a scomputo fosse superiore agli oneri da scomputare, la differenza rimarrà a carico dell'aggiudicatario fino ad un massimo del 50%. Per tali opere, i rilievi e gli accertamenti, le spese tecniche per consulenze, progettazione di dettaglio, collaudi, allacciamenti ed ogni altro costo od onere saranno esclusivamente a carico dell'aggiudicatario;

9. a tal proposito, resta inteso che il collaudatore sarà nominato dal Comune e che l'acquirente si impegna a proprie spese a rimuovere ogni vizio o difetto dell'opera anche se successivo al collaudo. A tal fine, l'acquirente consegnerà al collaudo, a pena di escussione

della fidejussione sopra indicata, polizza indennitaria decennale *all risk* nel testo approvato dal Comune;

10. entro 30 giorni dal collaudo, l'acquirente, a pena di escussione della fidejussione da parte del Comune, cederà in proprietà a quest'ultimo, a sua cura e spese, l'autorimessa interrata pubblica e asservirà all'uso pubblico l'area a verde attrezzato e le opere connesse eseguite all'interno dell'area perimetrata dalle vie Attimo, Verdi, e Turati su due lati, come perimetrata nell'allegato masterplan; nell'area asservita la manutenzione ordinaria del verde sarà a carico del Comune, mentre quella straordinaria sarà a carico dell'acquirente e dei suoi aventi causa; tale obbligazione dovrà risultare negli atti di trasferimento dall'acquirente ai suoi aventi causa ed essere iscritta presso la Conservatoria dei registri immobiliari;

11. a realizzare tutte le opere sopra considerate senza interferire con la viabilità; il piano dei lavori dovrà essere concordato con il Comune;

12. l'aggiudicatario dovrà fornire, prima dell'inizio delle opere a scomputo, attestazione di capacità tecnica, comprovata da attestazioni (SOA o equivalenti) che comprovino per l'esecutore di tali opere, l'idoneità a realizzare le categorie di opera pubblica previste, nonché dichiarazioni di buon esito per incarichi analoghi svolti per un importo almeno pari al valore delle opere a scomputo, negli ultimi 10 anni. In caso di inadempimento di quanto sopra, il Comune potrà escutere la fidejussione prevista per il corretto adempimento delle opere a scomputo.

Lotto 2

Le aree ivi comprese, sulle quali viene concesso il diritto di superficie della durata di 99 anni, sono viste e piaciute dal concessionario, il quale - con la semplice presentazione della domanda all'asta - accetta integralmente lo stato di fatto e di diritto facendosi carico di ogni onere o pregiudizio anche occulto e conferma la realizzabilità di tutte le opere previste nel progetto preliminare/masterplan con riferimento al lotto di interesse, impegnandosi a realizzarle in conformità allo stesso.

In particolare, il soggetto aggiudicatario si obbliga:

1. a presentare l'Autorizzazione Paesaggistica entro il 30 marzo 2012 e, di seguito, la DIA o, in alternativa, titolo equipollente, per tutte le opere di edilizia commerciale entro il 30 aprile 2012, ad iniziare i lavori relativi entro il 30 maggio 2012, a comunicare la fine lavori entro il marzo 2014 ed il collaudo positivo entro il mese di maggio 2014;

2. a garanzia del rispetto delle tempistiche sopra indicate e della conformità delle opere eseguite rispetto al progetto preliminare/masterplan, l'acquirente consegna al Comune, contestualmente al rogito di compravendita, una fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, ogni eccezione esclusa, rilasciata da primario istituto, recante espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, redatta nel testo preventivamente approvato dal Comune, dell'importo di Euro

400.000,00 e valida fino a tutto il 2014, la quale dovrà essere ricostituita entro 15 giorni da ogni eventuale escussione;

3. in caso di mancato rispetto dei predetti termini o di difformità, comunque accertata dal Comune, delle opere eseguite rispetto a quelle indicate nel progetto preliminare/masterplan allegato, decorso l'ulteriore termine di grazia di 30 giorni, il Comune potrà escutere la fidejussione sopra indicata nella misura dell'intero;

4. a corrispondere gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed il costo di costruzione, come da tabelle vigenti al momento della presentazione del titolo abilitativo alla costruzione. Non sono previste opere a scomputo oneri;

5. ad eseguire, nel sottosuolo di P.zza Resistenza, in conformità al progetto preliminare/masterplan allegato, a proprio esclusivo onere (ivi compresi progettazione di dettaglio e collaudo, allacciamenti etc), un'autorimessa interrata privata ad uso pubblico (fruibile con diverse modalità operative 24 ore al giorno, domeniche comprese, chiusa da sbarre di accesso, controllata da videosorveglianza, con tariffe di ingresso e abbonamento concordate con il Comune in apposito e successivo atto), quale standard commerciale ai sensi della L.R. 12/05;

6. a presentare la DIA o, in alternativa, titolo equipollente per la realizzazione dell'indicata opera entro il 30 aprile 2012, ad iniziare i lavori relativi entro il 30 maggio 2012, a comunicare la fine lavori entro il marzo 2014 ed il collaudo positivo entro il mese di maggio 2014;

7. a garanzia del rispetto delle tempistiche sopra indicate e della conformità dell'autorimessa interrata rispetto al progetto preliminare/masterplan, l'acquirente consegna al Comune, contestualmente al rogito di compravendita, una fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, ogni eccezione esclusa, rilasciata da primario istituto, recante espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, redatta nel testo preventivamente approvato dal Comune, dell'importo di Euro 300.000,00 e valida sino a tutto il 2014, la quale dovrà essere ricostituita entro 15 giorni da ogni eventuale escussione;

8. in caso di mancato rispetto dei predetti termini (o di quelli migliorativi indicati in sede di offerta) o di difformità, comunque accertata dal Comune, delle opere eseguite rispetto a quelle indicate nel progetto preliminare/masterplan allegato, decorso l'ulteriore termine di grazia di 30 giorni, il Comune potrà escutere la fidejussione sopra indicata nella misura dell'intero;

9. resta inteso che il collaudatore sarà nominato dal Comune e che l'acquirente si impegna a proprie spese a rimuovere ogni vizio o difetto dell'opera anche se successivo al collaudo;

10. a realizzare tutte le opere sopra considerate senza interferire con la viabilità; il piano dei lavori dovrà essere concordato con il Comune.

11. a redigere un progetto esecutivo integrale che tenga conto nei suoi calcoli esecutivi della successiva sopraelevazione che il Comune di Bollate eseguirà a propria cura e spese per la realizzazione del Centro delle Produzioni Sociali per una superficie lorda di pavimento pari a mq. 500.

Lotto 3

La vendita avviene a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui l'area si trova. Con la compravendita si trasferiscono le relative accessioni e pertinenze, servitù attive e passive, oneri e canoni, i vincoli stabiliti dalle leggi vigenti e di qualsiasi sorta. L'area è vista e piaciuta all'acquirente il quale - con la semplice presentazione della domanda di partecipazione all'asta - accetta integralmente lo stato di fatto e di diritto facendosi carico di ogni onere o pregiudizio anche occulto e conferma la realizzabilità di tutte le opere previste dal PGT con riferimento al lotto di interesse, che si impegna a realizzare in conformità allo stesso.

In particolare, il soggetto aggiudicatario si obbliga:

1. a presentare l'Autorizzazione Paesaggistica, di seguito la DIA o, in alternativa, Permesso di Costruire per tutte le opere di edilizia residenziale entro il 30 aprile 2012, ad iniziare i lavori relativi entro il 30 maggio 2012, a comunicare la fine lavori entro il marzo 2014 ed il collaudo positivo entro il mese di maggio 2014;
2. a garanzia del rispetto delle tempistiche sopra indicate e della conformità delle opere eseguite rispetto al progetto preliminare/masterplan, l'acquirente consegna al Comune, contestualmente al rogito di compravendita, una fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, ogni eccezione esclusa, rilasciata da primario istituto, recante espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, redatta nel testo preventivamente approvato dal Comune, dell'importo di Euro 400.000,00, e valida sino a tutto il 2014, la quale dovrà essere ricostituita entro 15 giorni da ogni eventuale escussione;
3. in caso di mancato rispetto dei predetti termini o di difformità, comunque accertata dal Comune, delle opere eseguite rispetto a quelle indicate nel progetto preliminare/masterplan allegato, decorso l'ulteriore termine di grazia di 30 giorni, il Comune potrà escutere la fidejussione sopra indicata nella misura dell'intero;
4. a corrispondere gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria ed il costo di costruzione, come da tabelle vigenti al momento della presentazione del titolo abilitativo alla costruzione. Non sono previste opere a scomputo oneri.
5. a realizzare l'opera sopra considerata senza interferire con la viabilità; il piano dei lavori dovrà essere concordato con il Comune.

Resta in ogni caso fermo, in relazione a ciascun lotto, sino al collaudo positivo delle opere previste in ciascun lotto, il divieto del trasferimento a terzi delle obbligazioni assunte dal soggetto aggiudicatario, o la modifica della sua composizione societaria, se non ad aventi causa in possesso dei requisiti di ammissione indicati nell'allegato A e previa loro verifica da parte del Comune. I soggetti cessionari (e in particolare il soggetto aggiudicatario) rimangono comunque solidalmente obbligati nei confronti del Comune di Bollate per l'esatto e completo adempimento delle obbligazioni medesime, fino a quando l'avente causa non avrà a sua volta presentato, a suo nome, le garanzie richieste. In caso di violazione della

presente clausola, l'aggiudicatario sarà tenuto a corrispondere al Comune, a titolo di risarcimento del danno, un importo pari alla base d'asta del relativo lotto, salva la richiesta del maggior danno e ferma restando l'escussione delle fidejussioni in essere.

L'eventuale escussione delle fidejussioni sopra indicate in relazione a ciascun lotto, non esclude il diritto del Comune a richiedere il risarcimento del maggior danno.

Resta inoltre inteso, con riguardo a ciascun lotto, che la presentazione della domanda di partecipazione assoggetta l'aggiudicatario all'adempimento di tutto quanto indicato nel bando di gara, nella domanda di partecipazione, nell'offerta economica, nel patto di integrità e in tutti gli altri allegati.

IMPORTI A BASE D'ASTA

Per il Lotto 1, l'importo complessivo da porre a base d'asta è stato fissato in €4.786.200,00 (quattromilionesettecentotantaseimiladuecento/00=) pari ad €/mc 225,00.

Per il Lotto 2, l'importo complessivo da porre a base d'asta è stato fissato in €1.660.000,00 (unmilionesessantamila/00=) pari ad €/mq.600,00 per l'edificio commerciale ed €/cad. 4.000,00 per i box auto nonpertinenziali.

Per il Lotto 3, l'importo complessivo da porre a base d'asta è stato fissato in €2.189.040 (duemilionesessantatannovemilaquaranta/00=) pari ad €/mc. 210,00.

La cessione dei complessi immobiliari (o, nel caso del Lotto 2, la concessione del diritto di superficie) è esclusa dal campo di applicazione dell'I.V.A. ed è soggetta alle imposte di registro, ipotecaria e catastale, come da normativa specifica.

Eventuali maggiore imposte sono comunque a carico dell'aggiudicatario.

MODALITÀ DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'asta è disciplinata dall'art. 33 del Regolamento organizzativo per la gestione dei beni immobili del Comune di Bollate e dal Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e si terrà con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) e le procedure di cui all'art. 76, comma 2.

Sono ammesse a partecipare alla gara tutte le persone, fisiche o giuridiche, in possesso della capacità di vincolarsi contrattualmente, alle quali non sia stata applicata la pena accessoria della incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Sono ammesse offerte per procura speciale, che dovranno essere fatte per atto pubblico o per scrittura privata, con firma autenticata dal notaio a pena di esclusione.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di più persone fisiche o giuridiche, le quali dovranno conferire procura speciale ad una di esse, mediante atto pubblico o scrittura privata, con firma autenticata dal notaio a pena di esclusione. In tal caso l'alienazione avverrà in comunione indivisa a favore degli aggiudicatari.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare o per conto terzi.

L'offerta deve essere incondizionata, redatta in lingua italiana, e sottoscritta dall'interessato con firma autenticata, ai sensi degli artt. 21 e 38 del DPR 18 agosto 2000, n. 445. Nella formulazione dell'offerta il prezzo deve essere espresso in cifre ed in lettere, al netto degli oneri fiscali e delle spese amministrative, tecniche e contrattuali, tenendo conto di tutte le circostanze generali e speciali che possono influire sulla determinazione del corrispettivo. L'offerta deve contenere a dichiarazione che il concorrente ha preso visione dello stato degli immobili, nonché di tutti gli atti concernenti la loro consistenza e l'attuale destinazione urbanistica.

L'aggiudicazione, ad unico incanto, verrà fatta a favore del concorrente che ha presentato l'offerta economica più alta ed il cui prezzo sia comunque migliore o almeno pari a quello a base d'asta, con esclusione delle offerte in ribasso.

All'aggiudicazione si potrà addivenire anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 65 comma 10, del R.D. n. 827/24.

In caso di parità di offerta tra due o più concorrenti, a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, si procederà nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con offerta migliorativa in busta chiusa. È, pertanto, onere di ciascun offerente che voglia partecipare alla licitazione di cui sopra essere presente (a mezzo di procuratore speciale o legale rappresentante) all'apertura dei plichi delle offerte segrete. Nel caso di procuratore speciale, la procura, rilasciata con atto pubblico o con scrittura privata autenticata da notaio, dovrà contenere espressamente la facoltà di effettuare offerte migliorative rispetto all'offerta segreta. In assenza dell'offerente o del suo legale rappresentante o procuratore, il concorrente non sarà ammesso alla licitazione, ferma restando l'offerta segreta già presentata. Ove nessuno dei concorrenti che abbiano presentato la stessa offerta sia presente, ovvero i presenti non vogliano migliorare l'offerta, l'asta sarà aggiudicata all'offerente che abbia presentato un cronoprogramma delle opere migliorativo rispetto a quello indicato nel

paragrafo “CONTENUTI PRINCIPALI DEL CONTRATTO RELATIVO A CIASCUN LOTTO”, per migliorativo intendendosi il cronoprogramma che preveda la maggiore anticipazione della fine delle opere, accertata dal Comune, rispetto ai termini indicati nel predetto paragrafo. Se tali termini sono identici, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio. Dell'esito della gara verrà redatto regolare verbale che dichiarerà l'aggiudicazione provvisoria a favore del migliore offerente, essendo l'aggiudicazione in via definitiva subordinata alla verifica in merito al contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione.

Il giorno della gara si procederà prima con l'apertura delle offerte relative al Lotto 1 ed all'aggiudicazione provvisoria del predetto lotto; a seguire con l'apertura delle offerte relative al Lotto 2 ed all'aggiudicazione provvisoria del predetto lotto, con l'apertura delle offerte relative al Lotto 3 ed all'aggiudicazione provvisoria del predetto lotto.

L'offerta non è mai vincolante per l'Amministrazione comunale che a sua discrezione può sospendere o non effettuare la gara, ovvero, dopo l'effettuazione della stessa, può revocare la procedura o non procedere alla stipulazione del contratto, anche solo con riferimento ad un singolo lotto o con esclusione di un singolo lotto, senza che residui alcun obbligo nei confronti dei partecipanti, fatta salva la restituzione agli stessi del deposito cauzionale, sotto precisato, in caso di definitiva non effettuazione della gara.

L'offerta vincola il partecipante dal momento in cui viene ricevuta dal Comune per i successivi 180 giorni ed è irrevocabile in detto torno di tempo.

DEPOSITO CAUZIONALE

Ogni concorrente dovrà costituire una cauzione provvisoria dell'importo corrispondente al 10 per cento del prezzo a base d'asta del relativo lotto, a garanzia delle obbligazioni assunte con la partecipazione alla gara e conseguenti adempimenti, in caso di aggiudicazione.

La stessa potrà essere costituita con assegni circolari intestati a "Tesoreria del Comune di Bollate", Banca Popolare di Milano, Agenzia 120, Largo Primo Levi 11, 20021 Bollate, che rilascerà ricevuta, ovvero con fidejussione bancaria rilasciata da Azienda di credito autorizzata a norma di legge, con beneficiario il Comune, con esclusione di fidejussioni assicurative.

La fidejussione avrà validità per una durata di 180 giorni (centottanta) decorrenti della data di presentazione dell'offerta. La garanzia prestata verrà svincolata, con liberazione del partecipante da ogni obbligo relativo, al momento dell'effettivo adempimento dell'obbligazione di acquisto delle proprietà immobiliari (o dell'acquisto del diritto di superficie, in relazione al Lotto 2), se aggiudicatario, ovvero entro 15 (quindici) giorni dalla data della stipulazione del contratto con l'aggiudicatario, se non aggiudicatario.

La fidejussioni dovrà prevedere espressamente la formale rinuncia alla preventiva escussione di cui all'art. 1944 del C.C. del partecipante alla gara e debitore principale, escutibile a prima e semplice richiesta del Comune a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento.

La fidejussione dovrà essere accompagnata da autenticazione notarile della firma del sottoscrittore dalla quale risulti l'identità, la qualifica ed il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente bando per uno o più lotti le persone fisiche maggiorenni alla data del 31 dicembre 2011 e gli enti/persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, come specificato nel modello allegato A.

I concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, un plico contenente:

- a) domanda di partecipazione all'asta, compilata secondo il modello allegato A;
- b) documentazione a corredo;
- c) busta contenente l'offerta economica compilata secondo il modello allegato B;
- d) patto di integrità, allegato C;

E' possibile la partecipazione ad uno solo dei tre lotti, così come è possibile la partecipazione a più lotti.

In caso di partecipazione a più lotti, il partecipante dovrà presentare una domanda per ogni lotto.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

a) Domanda di partecipazione.

La domanda di partecipazione per ciascun lotto dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana, con firma non autenticata.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà contenere tutte le dichiarazioni riportate nel modello allegato A. L'eventuale omissione anche di una sola dichiarazione comporterà l'esclusione della domanda.

b) Documentazione a corredo.

A corredo della domanda di partecipazione, a costituirne parte integrante e sostanziale, dovranno essere presentati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) originale della ricevuta rilasciata dalla Tesoreria del Comunale di Bollate attestante l'avvenuta costituzione del deposito cauzionale nell'importo d'anzì stabilito, ovvero originale della fidejussione bancaria;
- 2) in caso di offerta per procura speciale o di offerta cumulativa, procura speciale in originale o copia autenticata da notaio;
- 3) fotocopia del documento di identità del sottoscrittore della domanda;
- 4) patto di integrità debitamente sottoscritto dal concorrente secondo il modello allegato C.
- 5) la documentazione di gara precisata nel capitolo "Disciplina del procedimento fino alla stipula del contratto" lettere da a) a c, comprese, siglate in ogni pagina, per accettazione del contenuto.
- 6) il cronoprogramma degli interventi previsti, che non potrà essere peggiorativo rispetto a quello indicato nel paragrafo "CONTENUTI PRINCIPALI DEL CONTRATTO RELATIVO A CIASCUN LOTTO", altrimenti disponendosi l'esclusione dell'offerente;
- 7) per i Lotti 1 e 2, relazione tecnica (max 20 pagine) che illustri come l'offerente intenda realizzare le opere private in conformità al progetto preliminare/masterplan, le metodologie di costruzione, i materiali impiegati e la gestione delle fasi di cantiere attenendosi obbligatoriamente, a pena di esclusione, agli aspetti compositivi e distributivi alla tipologia e all'assetto plani volumetrico espresso dal predetto progetto. Tale relazione non inciderà sulla valutazione dell'offerta.

c) Offerta economica

L'offerta economica, redatta in carta legale del valore corrente e secondo il modello allegato B, dovrà indicare, in cifra ed in lettera, il prezzo offerto, essere datata e sottoscritta dall'offerente o dal legale rappresentante per le Società e gli Enti di qualsiasi tipo. E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o comunque riferite all'esito degli altri lotti. Le stesse non dovranno recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il Comune.

L'offerta, a pena di esclusione, dovrà essere inserita in busta chiusa, sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la dicitura "*Lotto n. _ . Offerta economica per l'asta pubblica del giorno 23 febbraio 2012 ore 10*".

Alla stessa dovrà essere allegato il documento di identità del sottoscrittore.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DEL PLICO

Il plico contenente la domanda di partecipazione, i documenti sopra indicati e la busta con l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere chiuso, sigillato con ceralacca, controfirmato sui lembi di chiusura, contrassegnato con la seguente dicitura:

- per il Lotto 1: "cessione in proprietà, mediante asta pubblica, di aree di proprietà comunale e relativi diritti edificatori, compresi all'interno della zona B1 – residenziale ad alta densità" di PGT vigente", oltre a riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

- per il Lotto 2: "cessione mediante asta pubblica, del diritto di superficie su aree di proprietà comunale e relativi diritti edificatori, compresi all'interno della zona D3 - insediamenti esistenti per la produzione terziaria e di servizi - di PGT vigente", oltre a riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

- per il Lotto 3: "cessione in proprietà mediante asta pubblica, di aree di proprietà comunale e relativi diritti edificatori, compresi all'interno della zona - B2 residenziale a media densità - di PGT vigente", oltre a riportare l'indicazione del mittente ed il relativo indirizzo.

Il plico dovrà pervenire al COMUNE DI BOLLATE – AREA QUALITA' URBANA – U.O. SERVIZIO URBANISTICA - UFFICIO PROTOCOLLO - P.ZZA ALDO MORO, N. 1, 20021 BOLLATE, A PENA DI ESCLUSIONE, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12,00 DEL GIORNO 16 FEBBRAIO 2012.

Il plico potrà essere consegnato a mano o spedito a mezzo posta; in ogni caso il limite massimo, ai fini della presentazione, è quello sopraindicato, non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità in merito a ritardi non imputabili ad un suo comportamento colposo o doloso. Farà fede il timbro della data di ricevimento e l'orario posto dall'Ufficio suddetto del Comune all'atto del ricevimento.

Le offerte, con qualsiasi mezzo pervenute, presentate successivamente alla scadenza del termine suddetto, anche se per causa di forza maggiore, non saranno ritenute valide ed i relativi concorrenti non saranno ammessi all'asta.

Non saranno ammesse offerte aggiuntive o sostitutive o relative a più lotti.

I PLICHI PERVENUTI SARANNO APERTI IN SEDUTA PUBBLICA IL GIORNO 23 FEBBRAIO 2012 ALLE ORE 10 PRESSO LA SALA ALFA, PIANO 3°, - P.ZZA ALDO MORO, N. 1, 20021 BOLLATE.

DISCIPLINA DEL PROCEDIMENTO FINO ALLA STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione definitiva avverrà con provvedimento del Responsabile del Servizio successivamente alla verifica del contenuto delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario nella domanda di partecipazione ed alla verifica del rispetto della normativa antimafia. Per gli accertamenti relativi alle cause di esclusione, l'Amministrazione applicherà l'art. 38, commi 3 e 4, D.Lgs.163/2006 e acquisirà, se del caso, ogni altra informazioni necessaria ed utile dalle competenti amministrazioni.

L'Amministrazione, in qualsiasi momento e fino alla stipulazione del contratto, si riserva la facoltà di recedere dalle operazioni di vendita. Il recesso sarà comunicato all'aggiudicatario a mezzo di raccomandata e, conseguentemente, sarà restituito il deposito cauzionale, escluso ogni altro indennizzo o risarcimento.

L'acquirente dovrà produrre a propria cura e spese tutta la documentazione necessaria, con riguardo ai Lotti 1 e 3, alla stipula dell'atto notarile di compravendita e, con riferimento al Lotto 2, alla stipula del contratto di costituzione di diritto superficie, nonché corrispondere le spese per:

- l'attestato di certificazione energetica, in ottemperanza alle normative regionali, se previsto;
- le attestazioni di conformità catastale ai sensi del D.L.78/2010, se previsto;
- il frazionamento catastale ai fini dell'esatta identificazione dei lotti la cui pratica sarà eseguita a cura dell'Amministrazione Comunale.

La compravendita sarà stipulata a Bollate, a cura del notaio nominato dalla parte acquirente, entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva; l'atto di compravendita dovrà contenere le clausole indicate nel paragrafo "CONTENUTI PRINCIPALI DEL CONTRATTO RELATIVO A CIASCUN LOTTO".

Il prezzo di aggiudicazione dovrà essere versato in un'unica soluzione, in sede di stipula dell'atto di compravendita (per i Lotti 1 e 3) e dell'atto costitutivo di diritto di superficie (per il Lotto 2). Nell'atto verrà data quietanza del pagamento.

Tutte le spese notarili, imposte e tasse inerenti il trasferimento, nonché le spese di procedura, amministrativa, tecniche (determinate nella misura forfettaria di Euro 20.000,00) e contrattuali, sono a carico della parte acquirente (per i Lotti 1 e 3) o della parte a favore della quale è sarà costituito il diritto di superficie (per il Lotto 2). Il prezzo di vendita o il corrispettivo della concessione del diritto di superficie sono al netto delle predette spese e tasse che comunque rimarranno a carico dell'acquirente o del concessionario del diritto di superficie.

L'acquirente entrerà nel possesso materiale del bene o del diritto acquistato all'atto di stipula.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non convochi il Comune per la stipula del contratto per una data da fissarsi entro il termine di 30 giorni sopra indicato, ovvero non adempia all'obbligo di presentarsi alla stipulazione dell'atto di vendita entro il medesimo termine, ovvero non provveda al pagamento del corrispettivo dovuto per l'acquisto degli immobili o al pagamento delle spese (tasse, imposte, contrattuali, amministrative e tecniche) come determinate dal Comune e dalla legge, ovvero non consegni le fidejussioni previste dal presente bando secondo il testo approvato dal Comune, ovvero non regolarizzi la siglatura di tutte le pagine della documentazione di gara per accettazione del suo contenuto, ovvero receda dall'acquisto, ovvero il testo del contratto sostanzialmente modifichi le previsioni contenute nel presente bando e negli allegati, secondo la valutazione insindacabile del Comune, si darà luogo alla decadenza dall'aggiudicazione. Contestualmente alla declaratoria di decadenza, il Comune incamererà, a titolo di penale, il deposito cauzionale e interpellerà il secondo classificato.

Presso l'Area Qualità Urbana - U.O. Servizio Urbanistica, Segreteria Amministrativa, - P.zza Aldo Moro, n. 1, 20021 Bollate - nei giorni ed orari di apertura al pubblico (Martedì e Giovedì dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e il Martedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00) sono consultabili i seguenti documenti di gara vincolanti l'offerente, dei quali può essere estratta copia, a spese dell'interessato:

- a) bando d'asta con allegati A, B e C;
- b) "documenti tecnici del Contratto di Quartiere";
- c) perizia estimativa, in relazione a ciascun lotto.

I predetti documenti, ivi compreso il CdQ, costituenti la documentazione di gara, sono pure pubblicati sul sito internet www.comune.bollate.mi.it, sezione bandi, e vincolano l'aggiudicatario che presenti l'offerta.

Informazioni tecnico-urbanistiche e richieste di chiarimenti in merito alla documentazione di gara potranno essere, rispettivamente, richieste e presentate all'U.O. Servizio Urbanistica

mediante l'invio di e-mail al seguente indirizzo *bandocdq@comune.bollate.mi.it* entro e non oltre la data del 16 febbraio 2011, successivamente alla quale non verrà reso più alcun chiarimento.

La risposta alle richieste di chiarimento verrà pubblicata, come FAQ, sul sito internet del Comune di Bollate *www.comune.bollate.mi.it* e costituirà parte integrante e sostanziale della documentazione di gara.

Ogni comunicazione relativa alla presente gara si intenderà conosciuta dall'interessato se trasmessa all'indirizzo fax indicato dal medesimo nella domanda di partecipazione, salva la scelta da parte dell'amministrazione di ulteriori modalità di trasmissione riconosciute dalla legge.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del dlgs 196/2003

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 " Codice in materia di protezione di dati personali" si informa che i dati raccolti sono trattati per fini istituzionali al fine di procedere all'espletamento dell'asta pubblica oggetto del presente bando. Il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla procedura di gara.

I dati raccolti possono essere comunicati alle competenti amministrazioni autorità per i controlli sulle autocertificazioni ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000 e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente nazionale e comunitaria.

Il titolare del trattamento è il Comune di Bollate.

Il trattamento dei dati avverrà nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, in applicazione di quanto disposto dal predetto Decreto Legislativo, in modo da assicurare la tutela della riservatezza dell'interessato, fatta salva la necessaria pubblicità della procedura di gara ai sensi delle disposizioni legislative vigenti.

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento in oggetto è l'Arch. Patrizia Settanni, responsabile dell'U.O. Servizio Urbanistica, P.zza Aldo Moro, n. 1, Bollate.

Ai sensi dell'art. 1471 del Codice Civile è vietata la partecipazione all'asta pubblica, sia indirettamente che per interposta persona, da parte dei pubblici amministratori comunali.

Il presente bando integrale è pubblicato:

- sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Speciale Contratti Pubblici;
- sul BURL;
- sulla Gazzetta Aste e Appalti Pubblici www.sific.it;
- sul sito informatico Assimpredil <http://portale.assimpredilance.it/>;
- sul sito degli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri di Milano;
- all'albo pretorio del Comune e sul seguente indirizzo elettronico del comune www.comune.bollate.mi.it – sezione bandi.

Il Responsabile dell'U.O. Servizio Urbanistica
Arch. Bruna Patrizia Settanni